

SARA PIOLANTI **"FARFALLE e FALENE"**



["Muore di me" - Official HD](#)

A contrapporsi ad una scena indie ormai quasi omologata da stereotipi che sembrano ripetersi senza pietà, e ad opporsi anche ad un certo "maschilismo" del palco, arrivano progetti in rosa che sorprendono di energia, contenuto e - soprattutto - di ispirazione. Neinte a che vedere con i mille rifacimenti distorti di chi si spaccia prima cantante e poi sacerdote di questa società. **Sara Piolanti**

non intende fare la morale a nessuno e ci regala un disco dal titolo

"Farfalle e Falene"

che contiene 10 inediti prodotti anche con

Francobeat

e un suono sporco e arrogante ma sempre irrimediabilmente femmineo. Femmineo nell'essenza, nel gusto, nei particolari...nelle forme. In rete il bellissimo video del singolo "Muore di me" con la sorella Giulia Piolanti.

Artista in continua evoluzione: dopo le tue esperienze pregresse, la metamorfosi accade ancora oggi oppure sei giunta ad una qualche forma di destinazione espressiva?

Sono più che felice di non saper rispondere a questa domanda. Mi vedo in costante movimento, continuo a essere così curiosa e permeabile che sento di stare scoprendo ancora molto di me e della musica. Nel futuro cerco evoluzione, anche e soprattutto personale, una evoluzione che mi porti a capacità e modalità espressive che ora non so neanche immaginare.

“Farfalle e falene” raffigura un dualismo molto interessante. Cosa rappresentano queste due figure?

Farfalle e falene è un tentativo di rappresentazione del dualismo che credo sia alla base di tutto, principi strettamente connessi ma con aspetti a volte del tutto opposti, per non dire antagonisti e la conseguente, necessaria, ricerca di un equilibrio. C'è una farfalla e una falena in ognuno di noi. Siamo farfalle quando ci liberiamo dai condizionamenti, dai preconcetti, quando siamo disposti a rischiare un volo tra i predatori, quando amiamo. Siamo falene quando ci abbandoniamo alle chiacchiere, ai pettegolezzi, ai giudizi, alla mediocrità. Quando per seguire un'unica luce in realtà ci ritroviamo imprigionati in angoli bui. E siamo così rumorosi e ottusi da non sentire e vedere nient'altro.

“Muore di me”: un uomo, un ego, un sogno o un passato?

Muore di me è una riflessione su me stessa, su quanto io possa essere più determinante nella mia vita e non una momentanea passeggera in un flusso indipendente da me. Una sorta di posizione filosofica in effetti assolutamente non nuova, in cui definisco la realtà in base alla mia esistenza in essa, in cui io sono e voglio essere il mio unico modo di vita possibile e dunque anche la mia artefice o la mia stessa vittima.